COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

3 Agosto

LA SICILIA

Ragusa

MARTEDÌ 3 AGOSTO 2021 — Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

Santa Maria



SCOGLITTI

Ubriaco e armato d'ascia albanese aggredisce l'ex arrestato dalla polizia

Sarebbe potuta finire in tragedia se gli agenti non fossero accorsi con tempestività dopo la chiamata della vittima. L'uomo, 32 anni, non nuovo a episodi del genere, è finito in cella.

GIUSEPPE LA LOTA pag. V

POZZALLO

Pregiudicato preso dai carabinieri estorceva il pane a un fornaio

SALVO MARTORANA pag. V

ECONOMIA

SuperCamCom e accorpamenti Castelli: «Vedremo che cosa fare»

LAURA CURELLA pag. IV



SPETTACOLI

La BlackOut pop band e altri ospiti di prestigio alla festa degli artisti

L'in programma a fine mese a Ispica il talent che vuole coinvolgere le grandi firme della musica di casa nostra per scoprire le promesse di un settore intenzionato a ripartire.

ADRIANA OCCHIPINTI pag. VIII

Virus senza freni: i contagi ora sono 1.554

Covid. A Ragusa e Modica gli incrementi più consistenti delle ultime ore, crescono pure i ricoveri (+ 6 in 24 ore) Non si registrano decessi ma continua a preoccupare l'escalation dei casi e la facilità con cui si diffondono

Il calendario dei tamponi in modalità drive-in Ieri a Scicli, oggi a Ispica, Ragusa e anche Vittoria



La corsa del virus non conosce ostacoli. In provincia di Ragusa l'aumento dei contagi è tra i più rilevanti dell'intera isola. Il dato odierno parla di 1.554 contagiati e tutto lascia pensare che il trend sia destinato ad aumentare. Intanto, sono sei i ricoveri in più in una sola giornata. Non si registrano decessi. Prosegue l'attività della vaccinazione on the beach che ha fatto registrare risultati interessanti. L'Asp, inoltre, ha disposto il calendario dei tamponi in modalità drive-in che per tutta la settimana interesseranno la provincia iblea.

LA ROCCA, CATAUDELLA pag. II



UNA VITA A COLORI

La coperta delle mamme da 28mila mattonelle colorate copre per un giorno il sagrato di San Giovanni a Modica Testimonial la senatrice Liliana Segre: «Grazie a tutte»

ADRIANA OCCHIPINTI pag. VI

SANTA CROCE

Un aiuto concreto a imprese e famiglie la Tari è stata ridotta del tre per cento

ALESSIA CATAUDELLA pag. III

RAGUSA



Cercasi nuovo hub il Palaminardi sarà disponibile sino al 15 settembre

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. III

Vittoria. L'attività di bonifica di Fare Verde in spiaggia a Scoglitti

«Il tappeto di cicche ci rovina l'esistenza»

Sarebbe molto meglio ovviamente non fumare ma se il fumatore incallito non può farne a meno, dovrebbe, perlomeno, non sbarazzarsi del mozzicone di sigaretta seppellendolo barbaramente sotto la sabbia o peggio buttandolo nel mare blu. Ci hanno pensato, alle Spiaggette di Scoglitti, i volontari di «Fare Verde» a bonificare questo tratto di litorale. Oltre all'azione pratica, anche un'attività di carattere informativa. «Perché – chiariscono i volontari – molte persone non sanno ancora come gestire i propri rifiuti».

DANIELA CITINO pag. VII



Modica. Il regista a Marina per la proiezione di «Caro diario»

Metti una sera a cena con Nanni Moretti

Nanni Moretti arriva a Marina di Modica e questa tappa diventa subito la prima al box office in tutta Italia per presenze (in un solo giorno) del suo tour programmato per accompagnare il viaggio della pellicola di "Caro Diario" restaurata dalla Cineteca di Bologna. C'è voluto poco per raggiungere il sold out all'Auditorium Mediterraneo di Marina di Modica, dove Michele Avveduto di Novecento srl, che gestisce il Nuovo Cinema Aurora e che si occupa anche della programmazione nell'arena estiva, l'ha invitato.

CONCETTA BONINI pag. VI



Sfondato il muro dei 1.500 in crescita anche i ricoveri sei in più in un solo giorno

Contagi. Ragusa e Modica sono le città con gli aumenti più consistenti
I positivi sono aumentati di 54 unità rispetto al giorno precedente

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

In provincia di Ragusa, nelle giornate tra domenica e lunedì mattina - con l'ultimo aggiornamento alle ore 8 - non si sono registrati decessi di persone positive al Covid. È questa l'unica buona notizia di un bollettino che racconta la costante crescita dei contagi e dei ricoveri in provincia. Complessivamente i positivi sono adesso 1554 (mentre ieri erano 1494) e, di questi, 1495 – cioè 54 in più rispetto al giorno precedente -, si trovano in isolamento domiciliare, 6 sono alla Rsa Covid di via Giovan Battista Odierna di Ragusa e 53 ricoverati in ospedale.

Di seguito la situazione per Comune confrontata con il giorno precedente: Acate 13 (-1), Chiaramonte 22 (+1), Comiso 123 (+2), Giarratana 9 (-), Ispica 33 (+4), Modica 131 (+14), Monterosso Almo 1 (-), Pozzallo 117 (-1), Ragusa 260 (+25), Santa Croce Camerina 148 (+3), Scicli 113 (-1), Vittoria 525 (+6). Ragusa e Modica, quindi, sono le due città in cui negli ultimi giorni i contagi sono aumentati in maniera più significativa, mentre per la prima volta, dopo diversi giorni, Scicli registra il segno meno e a Pozzallo la situazione rimane stabile.

Come anticipato crescono poi anche i ricoveri con i pazienti Covid che, nel giro di poche ore, sono passati da 47 a 53 e sono così distribuiti: 47 si trovano nei reparti Covid del Giovanni Paolo II - 17 in Malattie Infettive (16 residenti in provincia e 1 fuori provincia); 25 in Astanteria Covid (23 residenti in provincia e 2 fuori provincia) e 5 in Terapia Intensiva (4 residenti in provincia e 1 fuori provincia); cinque pazienti risultati positivi al Covid, si trovano invece ricoverati nell'area Covid dell'ospedale Riccardo Guzzardi di Vittoria (e tutti sono residenti in provincia di Ragusa). Inoltre si segnala un residente della provincia di Ragusa ricoverato nel reparto di Terapia Intensiva all'Ismett di Palermo.

Infine, sono adesso 12.851 (cioè 24 in più rispetto al bollettino del giorno precedente), le persone residenti in provincia guarite dal Covid 19 dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria, ne sono stati eseguiti: 166.215 molecolari, 31.175 sierologici, 399.494 rapidi, per un totale di 596.884 tamponi eseguiti dall'inizio della pandemia. Insomma, a Ragusa il virus continua a correre senza sosta e la provincia iblea, negli ultimi giorni, è risultata sempre tra le prime, a livello regionale, per numero di contagi. Nella giornata di domenica, ad esempio, con 73 nuovi positivi, è stata seconda solo alla provincia di Caltanissetta. Ovviamente i sindaci continuano a monitorare costantemente l'evoluzione della situazione e non perdono occasione per lanciare appelli ai propri concittadini invitandoli a vaccinarsi e a rispettare le norme anti-Covid: indossare la mascherina, mantenere il distanziamento sociale ed evitare assembramenti.

Tra questi sindaci c'è sicuramente quello di Pozzallo, Roberto Ammatuna il quale, quotidianamente, utilizza la pagina social istituzionale dell'ente per commentare il bollettino Covid e condividere le informazioni con la comunità. «In provincia di Ragusa – ha scritto ieri Ammatuna - l'aumento dei casi positivi e dei ricoveri continua senza sosta. A Pozzallo dopo la grande diminuzione dei casi positivi di domenica, si ha un quadro sostanzialmente stabile dei contagi. Continuano intanto ad essere eseguiti tamponi molecolari di controllo con la speranza di ottenere ulteriori negativizzazioni. Il prossimo drive-in per l'esecuzione tamponi rapidi, si svolgerà nella giornata di giovedì 5 agosto dalle 18 alle 20, presso il centro direzionale dell'Asi».

Tamponi, l'Asp ha organizzato il calendario per garantire il tracciamento dei contagi Ieri prime verifiche a Scicli, si continua a Ispica

LA PREVENZIONE

ALESSIA CATAUDELLA

L'Azienda sanitaria provinciale prosegue con i tamponi drive-in disposti anche per la settimana in corso. L'Asp ha fatto ripartire l'attività di tracciamento con la formula dei drive-in gratuiti per una azione di prevenzione voluta fortemente anche dai sindaci della provincia, allo scopo di monitorare la situazione nelle rispettive città.

Si è iniziato ieri a Scicli, presso la sede della Protezione Civile, in contrada Zagarone, dal tardo pomeriggio fino a sera. Si prosegue oggi con Ispica, anche in questo caso nella sede della Protezione Civile e sempre nello stesso orario, cioè dalle 18 alle 20. Stesso giorno e stessa ora anche per Ragusa, con l'apertura del drive-in del Centro direzionale Asi. E ancora, sempre nella giornata odierna, sarà attiva anche la postazione di Vittoria presso l'area dell'ex Fiera Emaia. Domani, mercoledì 4 agosto, sarà la volta di Modica con i tamponi in modalità drive-in che saranno eseguiti, ancora dalle 18 alle 20, presso l'area di contrada Beneventano, ossia dove vengono eseguiti in vaccini.

Giovedì 5 agosto, sempre con intervallo compreso tra le 18 e le 20, sarà aperto il drive-in di Pozzallo presso il Centro direzionale Asi. La data è la stessa anche per la città di Comiso, con i tamponi che saranno effettuati presso la postazione del mercato ortofrutticolo. Venerdì 6 agosto toccherà ancora una volta a Ragusa con l'apertura della postazione del parcheggio di via Panoramica, a Marina, sempre dalle ore 18 alle 20.

L'Asp di Ragusa, di concerto con l'amministrazione comunale, effettuerà i tamponi rapidi per il Covid-19 a Marina di Ragusa tutti i venerdì tra il 30 luglio e il 27 agosto 2021, dalle 16 alle 19, in modalità drive-in.

Per garantire lo svolgimento del servizio, il settore 8 "Corpo di polizia municipale e politiche per la sicurezza urbana" ha emesso una apposita ordinanza dirigenziale con la quale si istituisce il divieto di sosta, con obbligo della rimozione forzata dei veicoli in divieto, dalle 14 alle 20 di tutti i venerdì del predetto periodo sull'intera area di parcheggio di via Panoramica, sul lato destro della via Schembri nel tratto compreso tra la via Rimembranza e l'ingresso del parcheggio di via Panoramica.

A Santa Croce Camerina, paese che fa i conti con un significativo aumento dei casi tra il centro abitato e le frazioni balneari di Casuzze, Punta Secca, Punta Braccetto e Caucana, si replica col momento della prevenzione ancora nel fine settimana; i tamponi, qui, saranno effettuati di mattina, sabato 7 agosto.

Il luogo è sempre lo stesso, viale degli Atleti, dove si trova la palestra Santa Rosalia, dalle 8 alle 11. Anche in questo caso i test rapidi disponibili saranno 250.

«

LE DATE. Per tutta la settimana sono previsti controlli a tappeto nei vari comuni dell'area iblea

Il calendario. Si è iniziato ieri a Scicli, presso la sede della Protezione Civile, in contrada Zagarone. Si prosegue oggi con Ispica, anche in questo caso nella sede della Protezione Civile e sempre nello stesso orario, cioè dalle 18 alle 20. Stesso giorno e stessa ora anche per Ragusa, con l'apertura del drive-in del Centro direzionale Asi. E ancora, sempre nella giornata odierna, sarà attiva anche la postazione di Vittoria presso l'area dell'ex Fiera Emaia.

«CamCom, il recupero della norma anomala»

Economia. La visita del viceministro Laura Castelli a Pozzallo è servita per fare il punto sull'accorpamento Manenti (Confcommercio): «Rassicurazioni sul fatto che la legge sarà rivista a breve dal governo nazionale»

«Questa scelta ha poco a che vedere con la necessità di garantire sostegno alle imprese»

LAURA CURELLA

Confcommercio Sicilia prosegue la battaglia istituzionale contro l'ipotesi di accorpamento di numerose Camere di Commercio siciliane, compresa quella iblea. L'iter, scaturito dall'"emendamento Prestigiacomo" al decreto Sostegni Bis (sostenuto coi voti dei rappresentanti di Forza Italia, Lega, Movimento cinque stelle e Partito democratico), è stato severamente criticato dalle associazioni di categoria isolane e da numerosi rappresentanti degli enti camerali coinvolti che l'hanno giudicata "fuori da ogni logica di omogeneità geografica e di valenza economica".

La visita del viceministro Castelli nei giorni scorsi a Pozzallo ha dato l'occasione al presidente dell'associazione dei commercianti di riprendere l'argomento. "Una norma inaffidabile - si legge nella nota di Confcommercio Sicilia -. Rispetto a cui è necessario predisporre una interlocuzione con tutte le parti interessate, per avviare un percorso di modifica il più possibile sostenibile con le esigenze del mondo delle imprese. E' quanto cercherà di fare il Governo nazionale nei prossimi mesi a proposito dell'emendamento del Sostegni bis che ha previsto l'accorpamento di cinque Camere di Commercio in Sicilia (Siracusa, Ragusa, Agrigento, Caltanissetta e Trapani) a meno che, nel frattempo, non subentrino interventi tali da spingere il presidente della Repubblica all'eventuale ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 74 della Costituzione nei confronti di leggi di conversione di decreti- legge caratterizzati da gravi anomalie che venissero sottoposte allo stesso capo dello Stato. E' quanto ha assicurato il vice ministro dell'Economia, Laura Castelli, al presidente regionale Confcommercio Sicilia, Gianluca Manenti, nel corso di un incontro tenutosi a Pozzallo in cui, tra gli altri argomenti, la stessa rappresentante del Governo Draghi si è soffermata sul tema in questione". "Anche il vice ministro Castelli – ha spiegato Gianluca Manenti – ha ravvisato l'anomalia rappresentata da un emendamento che, inserito nel contesto del Sostegni bis, poco o nulla ha a che vedere con lo spirito di una normativa tesa a garantire supporto alle imprese penalizzate dalla crisi pandemica. Anzi, in questo modo, si rischia di ottenere l'effetto contrario e di penalizzare le imprese di questi territori rispetto a cui non si può registrare, per storia, tradizione e soprattutto posizione geografica, alcun tipo di contiguità".

"Abbiamo esortato il vice ministro Castelli, che ha preso atto delle nostre perplessità, ad accelerare il più possibile l'iter finalizzato a rimettere in discussione la normativa appena approvata e a dare vita a un percorso di rivisitazione della normativa che riguarda le Camere di commercio - ha concluso il presidente di Confcommercio Sicilia - così da renderle più omogenee e più rispondenti alle esigenze delle imprese a cui si rivolgono".

«Sicilia, rivedere l'accorpamento delle CamCom»

La viceministra Castelli a Confcommercio: «Possibile azione del capo dello Stato»

PALERMO. Confcommercio Sicilia interviene ancora contro lo scorporo delle CamCom di Siracusa e Ragusa da quella di Catania, deciso con l'emendamento Prestigiacomo approvato dal Parlamento nel dl "Sostegni bis". Su questo il presidente Gianluca Manenti ha avuto un incontro con la viceministra all'Economia, Laura Castelli. Al termine Castelli ha dichiarato: «Una norma inaffidabile. Rispetto a cui è necessario predisporre una interlocuzione con tutte le parti interessate per avviare un percorso di modifica il più possibile sostenibile con le esigenze del mondo delle imprese. È quanto cercherà di fare il governo nazionale nei prossimi mesi a proposito dell'accorpamento di cinque Camere di commercio in Sicilia (Siracusa, Ragusa, Agrigento, Caltanissetta e Trapani) a meno che, nel frattempo, non subentrino interventi tali da spingere il presidente della Repubblica all'eventuale ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 74 della Costituzione nei confronti di leggi di conversione di decreti-legge caratterizzati da gravi anomalie che venissero sottoposte allo stesso capo dello Stato».

L'incontro ha avuto luogo a Pozzallo. «Anche la viceministra Castelli - commenta Manenti - ha ravvisato l'anomalia rappresentata da un emendamento che, inserito nel "Sostegni bis", poco o nulla ha a che vedere con lo spirito di una norma tesa a garantire supporto alle imprese penalizzate dalla crisi pandemica. Anzi, in questo modo, si rischia di ottenere l'effetto contrario e di penalizzare le imprese di questi territori rispetto a cui non si può registrare, per storia, tradizione e soprattutto posizione geografica, alcun tipo di contiguità. Abbiamo esortato la viceministra Castelli, che ha preso atto delle nostre perplessità, ad accelerare il più possibile l'iter finalizzato a rimettere in discussione la norma appena approvata e a dare vita a un percorso di rivisitazione che riguarda le CamCom così da renderle più omogenee e più rispondenti alle esigenze delle imprese».

Confronto critica «Siamo finiti dalla padella alla brace»

Le vicende riguardanti le Camere di Commercio Siciliane sono state esaminate dall'associazione Confronto che, sin dal primo momento, non ha mai condiviso ed accettato le ragioni di una riforma insensata e l'incomprensibile accorpamento dell'Ente Camerale di Ragusa a quello di Catania. Una decisione che Confronto considera assurda ed incomprensibile: nella forma e nella sostanza. Una decisione ispirata da ragioni che nulla hanno a che fare col territorio e con le imprese le cui attese vengono ancora una volta tradite. Una decisione nata senza alcun confronto coi territori direttamente interessati. Tutto è avvenuto all'insegna dell'improvvisazione e per fattori personali ed interessi politici per nulla compatibili con le esigenze delle imprese e di territori meritevoli di una diversa attenzione. L'associazione sollecita la mobilitazione delle organizzazioni di rappresentanza finalizzata a scongiurare l'accorpamento delle Camere di Commercio del sud-est con quelle della Sicilia Occidentale e a riprendere la battaglia per l'accorpamento della Camera di Commercio di Siracusa a quella di Ragusa così come Confronto ha sostenuto sin dal primo momento.

"Una decisione inaspettata messa in atto senza alcuna consultazione – ha dichiarato il presidente Enzo Cavallo - Una decisione ispirata da ragioni che non interessano le imprese, assunta solo per scorporare Siracusa e Ragusa dall'Ente Camerale di Catania senza tenere in alcun conto delle inimmaginabili conseguenze derivanti dall'accorpamento con Trapani. Come dire dalla padella alla brace".

RAGUSA: DA STASERA I PRIMI APPUNTAMENTI

Donnafugata film festival, l'esordio è sotto il segno di Fiorella Migliore

RAGUSA. Conto alla rovescia per la tredicesima edizione del "Donnafugata Film Festival" che prenderà ufficialmente il via oggi alle 20 al Castello di Donnafugata. Apertura con gli organizzatori del Cinestudio Groucho Marx e della Fondazione degli Archi, con il nuovo direttore artistico Francesco Calogero e con il guest director Gianni Canova. Prime proiezioni al via dalle 21 con "La storia vergognosa" (Italia 2020, 75') di Nella Condorelli per la sezione "L'isola come set". Sarà presente la regista e la giornalista e critica Maria Lombardo.

Girato in buona parte nella vicina Comiso è interpretato dall'attrice paraguaiana Fiorella Migliore - di ascendenza comisana, vincitrice del titolo di Miss Italia nel Mondo nel 2008 - la sua appartenenza al segno dell'Acquario la rende madrina ideale, anche se in videocollegamento. A seguire l'omaggio a Peter Stein, che sarà poi ospite nella seconda giornata, con "Le maratone di Peter" (Italia 2014, 96') di Giovanni Visentin in presenza del produttore Rino Sciarretta. All'Arena del Giardino, alle 21,30 l'avvio della nuova sezione del festival denominata "Focus Europa". Quest'anno si inizia con il cinema della Norvegia, con una serie di film, in lingua originale, che ci permetteranno di creare una visione introspettiva della settimana arte nel paese nordico. Il primo appuntamento è con "Novembereslo" (Norvegia 2020, 71') di Gianluca Iumiento (versione originale con sottotitoli in italiano). Per questa edizione il festival, che ha fin dal suo inizio guardato ai segni zodiacali, riparte dall'Acquario dedicando non solo alcune sezioni ma anche scegliendo di celebrare attori e registi sotto questo segno.



Bellezza e celluloide. Sopra Fiorella Migliore ai tempi della sua partecipazione al concorso di bellezza. A destra, una recente edizione del film festival.

Per la sezione "The Age of Aquarius - Il potere delle donne" in visione Aquarius (Brasile 2016, 140') di Kleber Mendonça Filho con Sonia Braga e gli attori Acquario Pedro Queiroz e Bárbara Colen. Per la sezione "The Age of Aquarius Grandi registi", alle 22 sullo schermo allocato lungo il viale del tramonto, sarà proiettato Hair (USA 1979, 121') di Miloš Forman che chiuderà le proiezioni della prima giornata. Da mercoledì 4 agosto inizieranno le "Donnafugatalks", ogni giorno alle 20.

Il punto in Sicilia. Circolare della Regione. E da ieri è scattata la profilassi negli uffici pubblici

Scuola, niente più Dad: in classe con mascherina e prof vaccinati

ANTONIO FIASCONARO

PALERMO. La svolta. Da settembre, con il nuovo anno scolastico, la Sicilia manderà in soffitta la Dad. Scuola quindi in presenza per tutti gli ordini, distanziamento e mascherine in classe, ma anche completamento dell'immunizzazione del personale scolastico e massima estensione dei vaccini tra gli studenti: queste le indicazioni di una circolare dell'assessorato regionale all'Istruzione, al termine della riunione ieri della task-force, finalizzata a formulare le preliminari indicazioni operative alle istituzioni scolastiche e formative della Regione.

«Gli studenti potranno finalmente tornare in classe svolgendo attività in presenza, ma rimane fondamentale il mantenimento delle obbligatorie misure di sicurezza sanitaria negli ambienti scolastici anche per i prossimi mesi - spiega l'assessore all'Istruzione, Roberto Lagalla - prevedendo l'uso di mascherine in classe, laddove non fosse possibile garantire le previste misure di distanziamento interpersonale». Lagalla ha poi sottolineato che «è altrettanto chiaro che il contrasto alla pandemia passa solo attraverso il processo di immunizzazione e, ad oggi, si registra che l'81,4% del personale docente e non docente ha già ricevuto almeno una dose del vaccino anti Covid-19, così come oltre il 40% degli studenti tra i 12 e i 19 anni di età. Pertanto, dati i soddisfacenti risultati raggiunti anche rispetto alle altre regioni del Paese, il governo Musumeci intende proseguire con la campagna vaccinale in atto e procedere continuando a garantire, nei vari siti vaccinali, un accesso riservato a personale scolastico e studenti, non trascurando il monitoraggio sanitario». L'incremento del tasso di immunizzazione della popolazione scolastica mediante vaccinazione rimane poi obiettivo primario del governo regionale. Nell'immediato, continuerà ad essere assicurato, in tutti i siti vaccinali predisposti sul territorio regionale, un accesso riservato a personale scolastico e studenti, avendo cura di fornire preventivamente agli istituti scolastici, da parte delle Asp territorialmente competenti, le date e gli orari di apertura al pubblico dei predetti siti vaccinali, soprattutto di quelli attivati episodicamente (vaccinazione di prossimità). In una fase successiva, a partire da settembre, potranno essere previsti, su richiesta del dirigente scolastico o per iniziativa concordata con le Asp, accessi sanitari all'interno dei plessi scolastici per completare la vaccinazione della popolazione scolastica. Per quanto riguarda all'ottimizzazione della rete dei trasporti urbani ed extra-urbani, l'attuale accessibilità ai mezzi pubblici è, ad oggi, consentita fino all'80% della capienza massima, salvo ulteriori esigenze rilevate dai tavoli tecnici istituiti presso le Prefetture dell'Isola.

Intanto sono partite ieri le somministrazioni di vaccini anti-Covid negli uffici delle amministrazioni pubbliche. L'iniziativa ha preso il via negli assessorati regionali alla Funzione pubblica e all'Energia e Servizi di pubblica utilità. Due squadre di medici in servizio presso la struttura commissariale di Palermo si sono recate negli uffici di viale Regione Siciliana e viale Campania per effettuare prime e seconde dosi di vaccino. Nei prossimi giorni sarà immunizzato anche il personale in servizio presso gli altri assessorati.

Superati in Italia i 2mila ricoveri

I dati Agenas. Sicilia al top nell'occupazione sia nei reparti ordinari che nelle terapie intensive
Ieri 23 morti, gli esperti divisi sulla data del raggiungimento del picco dell'ondata attuale

ROMA. Sale ancora, su base giornaliera, rispetto all'ultimo monitoraggio settimanale della Cabina di regia, la percentuale di occupazione dei posti letto da parte di pazienti Covid nei reparti ordinari e nelle terapie intensive, arrivando rispettivamente al 4 e al 3% e guadagnando un punto percentuale in un giorno. E la situazione più allarmante si registra nelle regioni del Sud, particolarmente in Sicilia e Sardegna. A confermare i numeri in crescita è il monitoraggio dell'Agenas relativo all'1 agosto, che registra un rialzo dell'1% sul 31 luglio.

Questo mentre i numeri giornalieri del bollettino del ministero della Salute indicano un trend stabile con il fisiologico calo dei casi che si registra a seguito del fine settimana ma i ricoverati con sintomi nei reparti ordinari tornano sopra i duemila: sono 2.070, 116 in più rispetto a domenica. Sono poi 3.190 i nuovi casi positivi (domenica 5.321) e 23 decessi (domenica 5). Sono invece 19 i posti letto occupati in terapia intensiva (domenica 16) e 116 i posti letto occupati in area medica (domenica 103). Si segnala tuttavia che Regione Lazio ha aggiornato solo parzialmente i dati a causa dell'attacco hacker. Inoltre, secondo i dati della Sorveglianza integrata sul portale Iss, negli ultimi 30 giorni sono state 260 le persone decedute per Covid e 81.714 i contagiati, di cui 915 operatori sanitari.

Sale dunque al 4%, rileva l'Agenas, la percentuale di posti letto occupati nei reparti ospedalieri. La percentuale aveva toccato il livello minimo del 2% e si era mantenuta così fino al 25 luglio; dal 26 ha invece iniziato a risalire. A crescere sono anche le terapie intensive: il 3% dei posti è occupato da pazienti Covid e l'aumento dell'1%, dopo settimane di stabilità al 2%, è scattato il 30 luglio. È la Sardegna, passata dal 5% al 9% in una settimana, la regione con la maggiore crescita di intensive, seguita da Lazio e Sicilia al 5%. Mentre nei reparti ordinari, le regioni in crescita maggiore sono Sicilia e Calabria, arrivate in una settimana rispettivamente al 10% e 9%, seguite dalla Campania al 6%. Gli ospedali del Sud, dunque, vedono crescere più velocemente della media nazionale i valori relativi all'ospedalizzazione rispetto ai nuovi parametri nazionali, che fissano la soglia critica per il cambio di colore delle Regioni al 15% per i ricoveri ordinari e al 10% per le intensive. Le regioni del Nord mantengono invece quasi tutte valori al di sotto o uguali a quelli medi nazionali.

In questo quadro, secondo gli esperti, si va verso il picco dei casi, ma le valutazioni differiscono. Secondo l'epidemiologo Cesare Cislaghi, già presidente dell'Associazione italiana di Epidemiologia, è «presumibile che, se il trend epidemico resta invariato, il picco dei casi si raggiungerà in Italia fra una settimana-dieci giorni e poi dovrebbe iniziare il calo». Il calcolo è basato sul parametro dell'indice di replicazione dei casi: «L'1 agosto era a 1,27 e sta più o meno scendendo dello 0,5 ogni giorno. Se il trend continua a mantenersi costante, fra una settimana circa arriveremo a tale indice con un valore 1 ed il livello 1 indica che i casi non aumentano più e rimangono costanti. Proprio quando i casi diventano costanti è il "picco", poiché dalla crescita si arriva alla decrescita. Probabilmente tale picco si raggiungerà fra una settimana-dieci giorni». Per il matematico Giovanni Sebastiani, dell'Istituto per le applicazioni del calcolo "Mauro Picone" del Cnr, che basa i propri calcoli sul parametro dell'incidenza, avrebbe invece già raggiunto il picco in Italia l'incidenza dei casi positivi, che poi inizierà a scendere, e frena la crescita degli ingressi giornalieri nelle unità di terapia intensiva. Ma «se questo è vero a livello nazionale - conclude - alcune regioni sono ancora lontane dal picco» e la situazione è «eterogenea».